



Università  
degli Studi  
di Messina



CONSERVATORIO DI MUSICA  
ARCANGELO CORELLI  
MESSINA

in collaborazione con



# Concerti di ateneo

## The golden age of tango

**Ivano Biscardi**  
*accordion*

**Nicola Oteri**  
*guitar*

**Ensemble d'archi  
del Conservatorio  
Arcangelo Corelli di Messina**

**GIOVEDÌ 4 GIUGNO, ORE 21.00**  
Aula Magna Rettorato, Piazza Pugliatti 1



# Ivano Biscardi

## fisarmonicista

Fisarmonicista cosentino, compositore e docente di riconosciuta autorevolezza nel panorama musicale contemporaneo, Ivano Biscardi è dal 2015 titolare della cattedra di Fisarmonica (settore AFAM022) presso il Conservatorio Statale di Musica “Arcangelo Corelli” di Messina, istituzione nella quale ricopre anche il ruolo di membro del Consiglio Accademico e di referente per le attività didattiche e per i rapporti accademici con la Cina. In questa veste contribuisce in modo determinante ai processi di internazionalizzazione, alla definizione di strategie di cooperazione culturale e alla costruzione di reti accademiche tra Europa e Asia, consolidando il ruolo del Conservatorio Corelli come polo di scambio e innovazione nel Mediterraneo.

La sua formazione musicale si radica proprio al Conservatorio “Arcangelo Corelli” di Messina, dove consegue gli studi Accademici del percorso intrapreso, maturando progressivamente una visione ampia e rigorosa degli strumenti ad ancia libera. Tale percorso formativo, consolidato attraverso un approfondimento sistematico delle prassi esecutive storiche e contemporanee, del repertorio moderno e della produzione musicale del Novecento e del XXI secolo, si sviluppa in un quadro di ricerca costante che ne alimenta la crescita artistica e intellettuale. Questa prospettiva, nutrita da un impegno metodico e da una continua riflessione critica, si riflette in una competenza che abbraccia l’esecuzione solistica, cameristica e orchestrale, la composizione, l’analisi musicale e la riflessione teorico didattica.

La sua attività artistica si distingue per un’intensa presenza sulla scena concertistica nazionale e internazionale. Biscardi si è esibito come solista, in ensemble da camera e con orchestra in contesti di rilievo in Europa, Asia e Stati Uniti, tra cui New York, Parigi, Stoccarda, Lugano, Vilnius, Roma, Milano, Napoli e Brescia. La sua produzione discografica comprende quattro album, dedicati prevalentemente al repertorio moderno e contemporaneo; tra essi spicca *Accordino Concerto* (EMA Vinci, 2018), accolto con interesse dalla critica specializzata per la qualità interpretativa e per la capacità di valorizzare la fisarmonica come strumento concertistico pienamente inserito nel linguaggio musicale attuale.

Parallelamente all’attività esecutiva, Biscardi ha sviluppato un catalogo compositivo di notevole ampiezza, che comprende opere per fisarmonica sola, musica da camera e lavori concertanti con orchestra. Tra le composizioni più significative figurano *Accordino Concerto* (2017), *Zarathustra* per fisarmonica e orchestra (2015), *Rapsodia* per fisarmonica sola (2015) e *Concert Suite* (2022), quest’ultima insignita del Primo Premio Assoluto al *Fadiesis Accordion Composition Contest*,



concorso internazionale dedicato alla nuova scrittura per fisarmonica. Le sue opere sono pubblicate da case editrici specializzate e il suo nome è presente in repertori enciclopedici internazionali dedicati alla fisarmonica e al repertorio concertistico contemporaneo.

Accanto alla produzione artistica e compositiva, Biscardi svolge un'intensa attività nel campo della didattica e della ricerca pedagogica, contribuendo in modo significativo allo sviluppo della letteratura formativa per la fisarmonica moderna. È autore di testi adottati in ambito accademico, tra cui il Metodo Completo di Fisarmonica Moderna (MAP Edition) e i tre volumi del Metodo per Fisarmonica (ALOE Editore). Nel 2025 ha pubblicato *Il suono che interroga – Fisarmonica, composizione e tensione spirituale (Ars Spoletium)*, un volume che esplora il rapporto tra scrittura musicale, interpretazione e dimensione espressiva del suono, proponendo una riflessione teorica che intreccia estetica, analisi e prassi esecutiva.

La sua autorevolezza nel campo della ricerca e dell'alta formazione lo porta a essere regolarmente invitato come docente di masterclass e seminari internazionali presso istituzioni di primo piano, tra cui la Vytautas Magnus University di Kaunas, la Lithuanian Academy of Music and Theatre di Vilnius, il Central Conservatory of Music di Pechino, la Hebei Normal University e la Shenzhen Technology University. In tali contesti, oltre all'attività didattica, ha contribuito alla stipula di accordi e protocolli di cooperazione accademica internazionale, rafforzando il ruolo del Conservatorio Corelli nel dialogo culturale globale.

La sua attività artistica, compositiva e scientifica è stata oggetto di attenzione da parte di riviste specializzate, quotidiani e trasmissioni radiofoniche nazionali e internazionali, che ne hanno riconosciuto la capacità di coniugare rigore intellettuale, profondità espressiva e una visione della musica come luogo di interrogazione, ricerca e apertura spirituale.

Figura poliedrica e intellettualmente rigorosa, Ivano Biscardi incarna una concezione della fisarmonica come strumento pienamente inserito nella contemporaneità, capace di dialogare con le estetiche del presente e di rinnovare il proprio linguaggio attraverso la ricerca, la composizione e la didattica.



# Nicola Oteri

## chitarrista

Chitarrista di raffinata sensibilità interpretativa e docente di lunga esperienza, Nicola Oteri rappresenta una delle figure più autorevoli del panorama chitarristico italiano contemporaneo. Nato a Messina, si diploma presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, con il massimo dei voti sotto la guida di Bruno Battisti D’Amario, uno dei maestri più influenti della scuola chitarristica italiana del secondo Novecento. La sua crescita musicale è ulteriormente arricchita dagli incontri con personalità di statura internazionale quali Ruggero Chiesa, José Tomás, Alirio Díaz e Manuel Barrueco, che ne affinano il rigore tecnico, la profondità timbrica e la consapevolezza stilistica.

La carriera concertistica di Oteri si sviluppa in oltre tre decenni di attività, con esibizioni in Italia e all’estero – Svizzera, Lussemburgo, Turchia, Belgio, Stati Uniti, Croazia, Serbia, Polonia, Spagna.

Ha collaborato con diverse formazioni orchestrali, tra cui l’Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele, l’Orchestra da Camera di Messina, l’Accademia Musicale Siciliana e l’Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, affrontando repertori che spaziano dal classicismo al contemporaneo. Particolarmente significativa rimane la sua interpretazione del *Concierto de Aranjuez* di Joaquín Rodrigo, eseguito al Teatro Antico di Taormina per Taormina Arte, sotto la direzione di Maurizio Arena: un momento che ha segnato una tappa di rilievo nella sua maturità artistica.

La sua attività è documentata da registrazioni per RAI e RTL Lussemburgo, nonché da progetti discografici che testimoniano un costante impegno nella valorizzazione del patrimonio musicale del territorio. Tra questi si distingue “Sei corde sullo Stretto”, un lavoro dedicato ai compositori messinesi, “Mediterranea” eseguito con il sassofonista Gianfranco Brundo, comprendente opere appositamente scritte per la questa pubblicazione. Ciò riflette la sua vocazione alla ricerca e alla diffusione del repertorio chitarristico contemporaneo.

Accanto all’attività concertistica, Oteri ha sviluppato un percorso didattico di grande rilievo. Vincitore dell’unico concorso nazionale per titoli ed esami per l’insegnamento della chitarra nei Conservatori italiani, ha insegnato nei principali istituti superiori di studi musicali del Sud Italia, fino ad approdare al Conservatorio “A. Corelli” di Messina, dove è docente dal 2016. Qui ha fondato e diretto l’Ensemble di Chitarre “Arcangelo Corelli”, formazione che ha ottenuto riconoscimenti nazionali, tra cui il Premio Giamboi al Concorso “Mandanici”.

La sua figura si distingue per una rara capacità di co-



niugare rigore accademico, sensibilità artistica e impegno culturale. Oteri non è soltanto un interprete, ma un mediatore tra tradizione e contemporaneità, un docente che forma nuove generazioni di musicisti e un promotore attivo della vita musicale del territorio. La sua presenza nei contesti accademici e concertistici conferisce sempre un contributo di alto profilo, fondato su una visione della musica come pratica intellettuale, esperienza estetica e responsabilità civile.



## *Ensemble d'Archi del Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina*

L'Ensemble d'Archi del Conservatorio Statale di Musica "Arcangelo Corelli" di Messina rappresenta una delle formazioni più significative e identitarie dell'Istituzione, espressione della qualità artistica e pedagogica che caratterizza la scuola messinese. Composto da studenti selezionati dei corsi accademici e da docenti di comprovato prestigio, l'ensemble incarna un modello di integrazione virtuosa tra formazione superiore, ricerca artistica e produzione musicale, ponendosi come laboratorio permanente di prassi esecutiva, approfondimento stilistico e sperimentazione interpretativa.

La presenza congiunta di giovani talenti e musicisti affermati conferisce alla formazione un profilo dinamico e al tempo stesso rigoroso, capace di affrontare un repertorio che spazia dal barocco alla contemporaneità, includendo prime esecuzioni, progetti interdisciplinari e collaborazioni con compositori viventi. L'ensemble si distingue per un approccio interpretativo fondato sulla cura del suono, sulla consapevolezza storica e sulla ricerca di una coesione timbrica che valorizza la tradizione della scuola d'archi italiana, arricchita dalle più recenti prospettive metodologiche e analitiche.


Nel corso degli anni, l'Ensemble d'Archi ha preso parte a numerose attività istituzionali del Conservatorio Corelli, contribuendo alla realizzazione di stagioni concertistiche, rassegne tematiche, produzioni cameristiche e sinfoniche, nonché a eventi accademici di rilievo, quali inaugurazioni dell'anno accademico, cerimonie ufficiali, conferenze artistiche e progetti di ricerca interdisciplinare. La for-

mazione è stata inoltre coinvolta in iniziative di terza missione, collaborando con enti culturali, università, istituzioni scolastiche e realtà artistiche del territorio, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura musicale e il dialogo tra il Conservatorio e la comunità.

L'ensemble ha partecipato a progetti che hanno visto la presenza di solisti ospiti, direttori di fama nazionale e internazionale, nonché docenti provenienti da prestigiose istituzioni europee e asiatiche. In questo contesto, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con differenti scuole violinistiche e violoncellistiche, approfondendo repertori e tecniche esecutive attraverso masterclass, seminari e produzioni orchestrali integrate. Tale dimensione formativa si inserisce pienamente nella missione del Conservatorio Corelli, che promuove un modello di apprendimento basato sull'esperienza diretta, sulla collaborazione intergenerazionale e sulla valorizzazione del talento individuale all'interno di un progetto collettivo. Il repertorio affrontato dall'Ensemble d'Archi è ampio e articolato: dalle pagine fondamentali del barocco italiano – Corelli, Vivaldi, Scarlatti – alle opere del classicismo e del romanticismo europeo, fino alle composizioni del Novecento storico e della contemporaneità. Particolare attenzione è dedicata alla musica del XX e XXI secolo, con esecuzioni di autori italiani e stranieri, prime assolute e collaborazioni con la classe di composizione del Conservatorio. L'ensemble ha inoltre partecipato a progetti dedicati alla musica antica, alla prassi esecutiva storicamente informata e alla riscoperta del patrimonio musicale siciliano.

La formazione è regolarmente coinvolta nelle attività di produzione del Conservatorio, tra cui Corelli Opera Lab, Corelli Contemporanea, Corelli Baroque, Festival delle Arti, Settimane della Musica d'Insieme, nonché nelle collaborazioni con il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, la Filarmonica Laudamo, l'Università degli Studi di Messina e numerosi enti culturali regionali. In tali contesti, l'ensemble ha contribuito alla realizzazione di programmi sinfonici, cameristici e multidisciplinari, consolidando la propria presenza nel panorama musicale siciliano.

L'Ensemble d'Archi del Conservatorio Corelli si configura dunque come una realtà artistica e formativa di alto profilo, capace di coniugare eccellenza esecutiva, rigore accademico e apertura culturale. La sua attività testimonia la vitalità dell'Istituzione e il ruolo centrale che la musica d'insieme riveste nella formazione dei giovani musicisti, offrendo loro un contesto privilegiato per sviluppare competenze tecniche, sensibilità interpretativa e consapevolezza professionale. Attraverso la costante interazione tra docenti e studenti, l'ensemble diventa luogo di trasmissione di saperi, di crescita artistica e di costruzione di una comunità musicale che guarda al futuro con radicamento, visione e responsabilità culturale.



Violini I:	Mattia Tonon*, Carmen Cappuccio, Elena Venuti, Federico Pellitteri, Stella Calderaro
Violini II:	Carlo Magistri*, Jhandro Araujo, Pier Giorgio Rosano, Maristella Fugazzotto
Viole:	Rosanna Pianotti*, Daniele Testa
Violoncello:	Maurizio Salemi*
Contrabbasso:	Alba Sofia Letizia*

*\*prime parti*

# “Il tango è una forma di destino”

Jorge Luis Borges (1899-1986)



## *Programma*

**Astor Piazzolla** (1921 – 1992)  
Melodia en La Minor (solo archi)

**Richard Galliano** (1950)  
Tango Pour Claude

**Astor Piazzolla**  
Adios Nonino

**Ivano Biscardi** (1983)  
Zarathustra

**Astor Piazzolla**  
Oblivion  
Fuga y Misterio  
Invierno Porteno  
Escualo  
Libertango





*prossimo concerto*

**D. Schillaci**  
*soprano*

**S. Messina**  
*pianoforte*

**LUNEDÌ 8 GIUGNO, ORE 21.00**  
Aula Magna Rettorato, Piazza Pugliatti 1